



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 628

**OGGETTO: CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - APPELLO IN CONSIGLIO DI STATO
AVVERSO ORDINANZA TAR N.6/10 PROPOSTO DA A.S.L. SALERNO -
PROVVEDIMENTI**

(Pro. N. 2010/629)

L'anno duemiladieci addi ventotto del mese di Maggio, alle ore 12:50, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
A
P
A
P
A

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità. Favorevoli n. 7 - Avv. Antonio Brancaccio.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

PREMESSO:

che i sigg. Gallo Mario, Ida Marino, Generoso Marino, Ersilia Marino, Margherita Gallo, Silvana Gallo, Carmine Marino, Giulia Musto, Vincenzo Musto e Salvatore Musto con atto notificato il 02.4.2008 proponevano- dinanzi al TAR Campania – II Sezione di Salerno- contro il Comune di Salerno e l’A.S.L. Salerno 2 ricorso R.G. 561/08 - per la condanna delle Amministrazioni al risarcimento in favore dei ricorrenti dei danni per equivalente – ai sensi degli artt. 35 del D.Lgv. n. 80/98 e 7 L. n. 1034/71- connessi alla adozione dei provvedimenti (relativi al procedimento espropriativo per la realizzazione del poliambulatorio dell’A.S.L.) annullati dal TAR con sentenze nn. 223 del 29.03.04 e 2800 del 23.11.07 entrambe passate in giudicato;

che la Giunta Comunale con deliberazione n. 918 del 29/8/2008 a tutela delle ragioni del Comune stabiliva di resistere al su citato ricorso incaricando per la difesa dell’ente l’avv. Antonio Brancaccio;

che il TAR Campania – II Sezione di Salerno – con ordinanza n. 6/2010 dell’11.1.2010 è pervenuto alla “conclusione che la domanda risarcitoria è fondata e va accolta”, disponendo incombente istruttorio al fine di determinare l’ammontare del risarcimento.;

che il Comune di Salerno avverso l’ordinanza di cui sopra ha proposto autonomo appello dinanzi al Consiglio di Stato affidando la difesa dell’Ente all’avv. Antonio Brancaccio giusta deliberazione di G. C. n. 47 del 22 gennaio 2010;

che con nota fax datata 13.5.2010 l’avv. Brancaccio ha rimesso il ricorso in appello proposto innanzi al Consiglio di Stato dall’Azienda Sanitaria Locale Salerno, ex A.S.L. Salerno 2 , proposto avverso e per l’annullamento e/o la riforma della medesima Ordinanza n. 6/2010 dell’11.1.2010 ;

ritenuto, a tutela degli interessi del Comune, resistere all’appello proposto dall’Azienda Sanitaria Locale Salerno, ex A.S.L. Salerno 2, dinanzi al Consiglio di Stato.;

visto, altresì, che ai sensi dell’art. 49 del D.lgs n. 267/00 sulla presente proposta il Dirigente del Settore Avvocatura esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

1) Resistere al ricorso in Appello dinanzi al Consiglio di Stato proposto dall’Azienda Sanitaria Locale Salerno, ex A.S.L. Salerno 2, - con atto notificato in data 28.4.2010 presso lo studio dell’Avv. Antonio Brancaccio- avverso e per l’annullamento e/o la riforma – della ordinanza n. 6 dell’11/01/2010 emessa dal TAR Campania – II sezione di Salerno – sul ricorso R.G. 561/08.

2)Autorizzare il Sindaco a costituirsi in nome e per conto del Comune e a conferire mandato al professionista -abilitato al patrocinio dinanzi alle Magistrature Superiori - da lui individuato e il cui nominativo è riportato sul frontespizio della presente.

3) Stabilire che a costituzione avvenuta venga erogato un acconto quantificato in euro 1289,07 comprensivo degli accessori di legge e che la liquidazione finale avverrà entro i valori minimi tabellari del corrispondente scaglione di valore ai sensi del vigente tariffario professionale.

4) **Stabilire**, altresì, che in caso di nomina del dipendente Settore Advocatura il precedente punto 3 s'intenderà annullato.

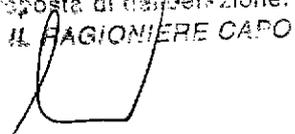
Visto per la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. del 18.8.2000 N° 267. Si impegna la somma di euro 1289,07 di cui CAP in euro 41,32 ed IVA in euro 214,85 sul cap 1300001 art.43, T.1, F.01, S.02,I.03 del bilancio 2010
Codice spesa 1331-

Fasc. 91/08/A/bis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- avv. Adolfo Galibardi-



Si dichiara la regolarità contabile della
proposta proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e
contabile espressi.

Il Segretario Generale

